

CONTRATTAZIONE - VERBALE DEL 2/12/2015

Sono presenti:

PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Grazia URICCHIO	- Segretario Comunale	- PRESIDENTE
Dott. Giuseppe NESI	- Resp. P.O. Area Area Vigilanza	- COMPONENTE
Rag. Antonio DAMIANO	- Resp. P.O. Area Economico-Fin.	- COMPONENTE
Dott. Vincenzo PIERRO	- Resp. P.O. Area Amm. e Socio- Cul.	- COMPONENTE

PARTE SINDACALE

CGIL	FALIERO Silvana
	REHO Nicola Antonio
	ADDUCE Giulia
CISL	LOPATRIELLO Tommaso
	BOLLETTINO Giuseppe
UIL	LEUZZI Vincenzo
	BARLETTA Maurizio
	COPPOLA Francesco

Verbalizza MARINO Antonietta – Istruttore Ufficio Personale

E' presente il Sindaco avv. Piero MARRESE.

La Dott.ssa URICCHIO, Presidente della contrattazione Decentrata, illustra la ripartizione del FONDO, anche se si tratta di un consuntivo piuttosto che una operazione preventiva. Queste operazioni dovrebbero essere fatte a inizio anno.

Comunica la consistenza delle risorse disponibili pari a circa 21.000 €, comprensive di €. 8.346,00 per lavoro straordinario, oltre oneri.

BOLLETTINO invita ad anticipare all'inizio di ogni anno la riunione per definire il fondo e non ridursi a fine anno. Anche per ciò che attiene le specifiche responsabilità, senza voler entrare nel merito della gestione dei Responsabili di Area, è auspicabile che si attribuiscono in anticipo, all'inizio dell'anno.

PIERRO comunica che il fondo comunicato per il 2015 è compatibile con quello comunicato per il 2014 ed è stato redatto secondo le direttive ARAN.

IL SINDACO porta il saluto dell'Amministrazione comunale. Ritiene che è auspicabile programmare a inizio anno la costituzione del fondo per non arrivare a fine anno. Se ci sono condizioni per migliorare la situazione dei dipendenti con criteri trasparenti ben vengano. Augura buone lavoro.

ADDUCE si associa a quanto detto da BOLLETTINO, circa la necessità di definire il FONDO entro i primi mesi dell'anno.

LOPATRIELLO ribadisce la necessità che il FONDO debba essere definito a inizio anno. Questo è sempre stato detto e verbalizzato, ma mai messo in atto.

Le cifre di cui parliamo sono esigue, ma parlando di incarichi è il caso di verificare l'attribuzione di questi incarichi.

Ogni dipendente ha diritto di avere accesso alle somme del FONDO, non si può favorire sempre gli stessi individui.

Ci sono situazioni pregresse da sanare, perché in precedenza sono stati liquidati incarichi senza attribuzione formale e altri non sono stati liquidati anche se in presenza di atti formali.

Si parla di specifiche 2013.

Si discute in merito.

COPPOLA auspica che ci sia un'inversione per gli anni a venire. Purtroppo abbiamo un fondo 2015 ingessato, con indennità che assorbono notevolmente le risorse.

Bisogna introdurre principi di equità e reperire le risorse e stabilire criteri efficaci già all'inizio dell'anno e non finire sempre a fine anno.

Adesso c'è il problema delle specifiche. Ci sono state delle grosse storture per il 2014, da correggere ed evitare per il futuro.

Non sottoscrive l'utilizzo del FONDO perché non è specificato per voce.

PIERRO chiede di chiudere il FONDO 2015, poiché ormai è stato per lo più utilizzato.

E' necessario distribuire le ultime risorse e impegnarsi perché il 2016 sia effettivamente definito all'inizio.

LA PRESIDENTE condivide.

LEUZZI fa presente che ci sono tante criticità: visite mediche, sicurezza del lavoro, i carichi di lavoro. Ribadisce di non aver mai sottoscritto di dover distribuire residui per il 2014.

Si discute in merito.

LA PRESIDENTE invita tutti i componenti a sottoscrivere la ripartizione, con l'impegno che in futuro ai dipendenti che meritano di più devono essere riconosciute le indennità, stabilite a priori e con i criteri oggettivi ed equi.

Si discute in merito.

ADDUCE si allontana alle ore 11.40

COPPOLA accoglie l'invito a chiudere ormai questo FONDO, ma offre collaborazione se la struttura Amministrativa è d'accordo, per il futuro per razionalizzare con distribuzione equa delle risorse, senza illegittimità e senza modalità anacronistiche.

Bisogna sicuramente trovare le cose che ci uniscono, con l'impegno certo di darsi appuntamento a gennaio per il FONDO 2016.

Bisogna che il Sindacato sia coinvolto prima e non chiamato a discutere alla fine.

BOLLETTINO condivide l'intervento di COPPOLA, con la precisazione che se ci saranno residui per quest'anno saranno inseriti nel FONDO 2016.

NESI chiede che l'Amministrazione comunale verifichi alcuni istituti e deve essere conscio dei carichi di lavoro e dell'impegno di alcuni dipendenti.

Si discute in merito.

Tutte le parti sottoscrivono, prendendo atto della situazione attuale, consistente in €. 8.346,00 per lavoro straordinario e la rimanente somma per le specifiche responsabilità che saranno attribuite dai Responsabili di P.O., previa la conferenza dei servizi.

Si chiude alle ore 12.00

Letto, approvato e sottoscritto